

## Abstract

Il *Media Educator* è una nuova figura professionale che svolge un'attività educativa volta a far “comprendere”, tra gli altri ai futuri cittadini ed agli insegnanti in formazione nonché a quelli in servizio, i *Media* approfondendone vari aspetti: la loro natura, le tecniche di trasmissione e ricezione dell'informazione e i linguaggi da essi utilizzati a livello sintattico e semantico.

È importante sottolineare che oggi in molte università italiane e straniere, la formazione dei docenti include uno o più esami di *Media Education*; questo dato evidenzia che tale campo di studio non è più da considerarsi un elemento facoltativo nei percorsi di formazione, ma è divenuto parte integrante della routine educativa acquisendo lo status di funzione fondamentale per tutti coloro che andranno ad insegnare negli anni a venire.

Il presente lavoro di tesi dottorale è finalizzato ad indagare il seguente concetto: come la semplicità possa orientare le pratiche per formare i *Media Educator*, dotando questi ultimi di un bagaglio nuovo, nella loro cassetta degli attrezzi, di buone prassi che emergerà dalla messa in atto, nell'azione didattica quotidiana, delle proprietà e dei principi della semplicità.

Il lavoro è stato, dunque, strutturato in due parti: una prima parte, di carattere teorico, in cui saranno descritti, dapprima, i nuovi *Media* (in particolare, quelli che includono elementi robotici e d'intelligenza artificiale) e la didattica semplice in relazione alla *Media Education*; una seconda parte, di carattere pratico-operativo (o progettuale), in cui sarà analizzata la realizzazione di un laboratorio mobile di analisi video per le attività di formazione degli insegnanti. Più nel dettaglio, nella prima parte verrà esposto come la semplicità (teorizzata da Alain Berthoz, professore emerito al Collège de France, e declinata in ambito didattico dal Professore Maurizio Sibilio), attraverso la capacità umana di pensare creativamente, per agire in un mondo complesso, possa favorire i *Media*

*Educator* nel loro lavoro quotidiano; nella seconda parte si approfondiranno le modalità attraverso le quali è stato realizzato un laboratorio di analisi video utilizzato come strumento didattico e di ricerca per la formazione degli insegnanti. Il concetto che ha “guidato” la realizzazione di tale laboratorio è stato quello di sviluppare un luogo di registrazione video "plug and play" che possa essere installato ovunque in meno di quindici minuti e da tutti. Infine, si vuole evidenziare che questo laboratorio è già stato progettato e testato; esso è composto da cinque telecamere, un software di regia e un software open source di analisi video, da utilizzare in post-produzione.